



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

SERVIZIO Politiche Sociali

Numero 34 Settoriale del 05/02/2026

Numero 90 Reg. Generale del 05/02/2026

OGGETTO: INTERVENTI INDIFFERIBILI DISPOSTI DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI (PROC.I 317/2023 E 318/2024). INSERIMENTO NUCLEO FAMILIARE PRESSO IL GRUPPO APPARTAMENTO "IL VILLINO CHIARA LUCE" GESTITO DA SALENTOPPORTUNITÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS. IMPEGNO DI SPESA GENNAIO - GIUGNO 2026. CIG: B59CC1F771

L'anno 2026 il giorno 5 del mese di FEBBRAIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott.ssa Cinzia MARGARITO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA - Servizio Politiche Sociali:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L. 328 dell'8/11/2000 e dell'art. 20 del Regolamento Regionale 18/1/2007, n. 4, il Comune è tenuto a garantire gli interventi indifferibili in favore dei minori sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni per i quali si prevede l'inserimento in comunità educative e/o alloggio, centri socio/educativi, e/o case famiglia, e ad assicurarne il pagamento di rette di ricovero/frequenza presso strutture autorizzate al funzionamento disponibili per ricettività e condizioni personali dei minori medesimi;

Dato atto:

- che a seguito di segnalazione da parte del Servizio Sociale Professionale in ordine alla necessità di intervento in favore di un nucleo familiare composto da madre, Sig.ra **Gioffreda Maria**, e i suoi tre figli minori, **Cristina** e **Maria Caramuscio** e **Buttazzo Gabriele** a causa di grave situazione di disagio socio-abitativo (relazioni in atti), il Tribunale per i Minorenni (rf proc. 642/2023 e 847/2023 S.E.) disponeva il collocamento di madre e minori presso adeguata struttura;
- che, acquisita la disponibilità all'accoglienza da parte della Comunità alloggio per gestanti e madri con bambino "Mani Tese" della Congregazione delle Suore del Sacro Cuore, con sede in Lecce, alla via Monteroni, CF 93009020756, in data 25.09.2023 il suddetto nucleo familiare faceva ingresso in suddetta struttura (verbale in atti d'ufficio);
- che, con precedenti e successive determinazioni, si è provveduto ad assumere impegno di spesa ai fini del pagamento della retta di accoglienza dovuta alla Congregazione delle Suore del Sacro Cuore ospitanti la madre ed i minori in commento fino al mese di dicembre 2024;

Preso atto dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Lecce (R.G.317/2023 e 318/2024) con i quali, sulla base delle proposte progettuali di semi autonomia e autogestione presentate dal Servizio Sociale Professionale, si è autorizzato il trasferimento dei minori e – previa sua manifestazione di volontà – della madre degli stessi, presso altra struttura a bassa intensità assistenziale;

Vista la nota prot. gen. n. 1425/2025 con la quale la Cooperativa Sociale Onlus

Salentopportunità, con sede in Lecce alla Via Michele Coluzio, n. 1, C.F. e P. Iva 03587550751, ha confermato la propria disponibilità all'accoglienza del nucleo familiare in parola presso il Gruppo Appartamento "Il Villino Chiara Luce" per gestanti e madri e figli, sito in Lecce al Viale dell'Università, n. 22, gestito dalla medesima Cooperativa, autorizzato al funzionamento con D.D. n. 836/2024 ai sensi dell'art. 75 del R.R. n. 4/2007 e dell'art. 49, co. 1, della L. 10 luglio 2006, n. 19, e ss.mm.ii.;

Dato atto che, con la medesima succitata nota, la Salentopportunità ha comunicato che il costo *pro die* della retta è pari ad € 60,00 (oltre Iva 5%) *pro capite* per i minori, ed € 50,00 (oltre Iva 5%) per la genitrice, importi da rivalutarsi annualmente in ragione del 100% dell'indice F.O.I. – ovvero l'indice generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – come calcolato e pubblicato da ISTAT;

Viste le note in atti d'ufficio (Prot. gen. n. 2207 del 06/02/2025 e 2497/2025 del 10/02/2025) nelle quali si dà atto delle dimissioni in data 3 febbraio 2025 di madre e minori dalla Comunità Alloggio "Mani Tese" della Congregazione delle Suore del Sacro Cuore, e del loro trasferimento presso il Gruppo Appartamento "Villino Chiara Luce";

Preso atto della necessità di permanenza dei minori presso la citata Comunità (relazioni in atti);

Ritenuto, stante quanto sopra, dover provvedere ad impegno di spesa per il pagamento delle rette di ricovero del nucleo familiare in parola per il periodo gennaio – giugno 2026 (181 gg), fatte salve diverse successive determinazioni in ragione di sopravvenute diverse condizioni o modifiche;

Dato atto che la spesa complessiva per il periodo indicato è stimata in € 43.712,00, iva al 5% inclusa, e più precisamente € 9.502,50 per retta ricovero madre (€ 52,50 Iva inclusa/*pro die*) ed € 34.209,00 per retta ricovero 3 figli minori (€ 63,00 Iva inclusa/*pro die*);

Dato atto che:

- con Decreto 24 dicembre 2025 il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Comune di Veglie non ha ancora approvato il bilancio di previsione;
- quando la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione è prorogata da norme statali oltre l'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'Ente entra nella fase di "esercizio provvisorio". In questi casi l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato sino al termine stabilito;
- ai sensi dell'art 163 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi

precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Tenuto conto che la spesa per il presente servizio non è frazionabile poiché urgente e necessaria, in quanto connessa a provvedimento emesso dal competente Tribunale ai fini della tutela del nucleo familiare in parola;

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* (aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) che, al paragrafo *“3.5 Servizi sanitari e sociali”* chiarisce, tra l'altro, che:

- *“gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall’applicazione del codice dei contratti pubblici. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti negli articoli 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici” e che “per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si evidenzia che la stessa si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici”;*
- *“la disciplina in esame si applica alle prestazioni di servizi sociali e socio-sanitari erogate in regime di accreditamento secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia. In tale ambito, tuttavia, attesa la particolarità di talune fattispecie, si rende necessaria la previsione di misure di semplificazione degli adempimenti, per evitare l’introduzione di inutili appesantimenti procedurali. Per tali motivi, fatti salvi gli obblighi relativi all’utilizzo di conti correnti dedicati e all’indicazione del CIG negli strumenti di pagamento, sono state previste alcune semplificazioni nell’acquisizione del CIG. In particolare, con riferimento alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e di ricovero [...] erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l’operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L’operatore economico dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell’ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Analoghe modalità di acquisizione del CIG potranno essere utilizzate con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale, per il collocamento o per il ricovero di soggetti disabili in strutture accreditate, per il ricovero in strutture RSA per anziani, per la frequenza di centri diurni per minori o per disabili e per la frequenza di centri socio educativi. In tal caso, il CIG è acquisito all’atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L’operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell’ambito della filiera delle imprese secondo le*

indicazioni contenute nella presente determinazione”;

Dato atto che alla presente procedura è stato assegnato da ANAC il seguente CIG: B59CC1F771

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. Di impegnare** l'importo complessivo di € 43.712,00 per il pagamento delle rette di ricovero del nucleo familiare di cui in narrativa per il periodo gennaio – giugno 2026 (n. 181 giorni), in favore della Cooperativa Sociale Onlus Salentoportunità, con sede in Lecce alla Via Michele Coluzio, n. 1, C.F. e P. Iva 03587550751, gestore del Gruppo Appartamento “Il Villino Chiara Luce” per gestanti e madri e figli, sito in Lecce al Viale dell'Università, n. 22, presso cui è collocato il nucleo familiare di cui innanzi.
- 2. Di porre** l'onere della spesa di cui al punto precedente sul cap. 670 del bilancio di previsione in corso di formazione.
- 3. Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Economico finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa Cinzia MARGARITO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2026	1				670	0	43712,00	146	

Veglie, lì 05/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 239

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 09/02/2026 al 24/02/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.